

Università degli Studi di Bari Aldo Moro				
Dipartimento di Scienze Politiche				
Corsi di Laurea in Scienze politiche, relazioni internazionali e studi europei (SPRISE) Scienze della amministrazione pubblica e privata (SAPP) Scienze del servizio sociale (SSS)				
a.a. 2016-2017				
Settore scientifico disciplinare: IUS/01 – Diritto privato	Insegnamento di Diritto Privato dei mercati e dei consumatori			
	Anno di corso A scelta dello studente iscritto a un CdS triennale	Semestre Primo	Data d'inizio Settembre 2016	Data fine Dicembre 2016
Docente	Prof. Francesco Di Giovanni e-mail: francesco.digiovanni@uniba.it		Ricevimento: Martedì a partire dalle ore 10.00. Luogo ricevimento: Corso Italia, n. 23, 1° piano, stanza n. 14	
Attività	Lezioni frontali	Seminari e/o esercitazioni	Altre attività	Totale
Ore attività	32	16 (seminari)		48
Crediti	4	2		6
Propedeuticità	Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di Diritto privato (in particolare, in materia di obbligazioni e contratti)			
Pre-requisiti	Lo studente dovrà possedere le fondamentali nozioni di Diritto privato (in particolare, in materia di obbligazioni e contratti). È utile, altresì, la conoscenza di base della Costituzione della Repubblica Italiana (in particolare, in materia di principi e diritti fondamentali e di diritti e doveri dei cittadini).			
Risultati apprendimento specifici	<p>Conoscenze: lo studente acquisisce le nozioni fondamentali mediante la frequenza, delle attività didattiche, organizzate in lezioni frontali, seminari integrativi, anche interdisciplinari, ed esercitazioni su "casi di studio".</p> <p>Capacità: lo studente è in grado di applicare le conoscenze acquisite, nella consapevolezza della necessità di ridefinire le nozioni e le categorie classiche del diritto dei contratti nell'attuale contesto economico-sociale, come indica il diritto europeo, al quale si deve la progressiva individuazione di un settore - quello dei contratti con i consumatori - con regole proprie volte a tutelare il contraente debole; sa operare gli opportuni collegamenti sistematici tra i diversi istituti; utilizza appropriatamente i testi normativi e l'esperienza giurisprudenziale.</p> <p>Competenze: lo studente è in grado di applicare le nozioni acquisite per risolvere casi pratici anche complessi; acquisisce cognizioni approfondite utili per accedere al mondo del lavoro, nonché ad esperienze di studio post-lauream (Master, Specializzazione).</p>			

Obiettivi formativi	Il corso, strutturato in lezioni a frequenza consigliata e seminari integrativi, intende introdurre allo studio teorico e pratico del diritto dei mercati e dei consumi, con particolare riferimento ai contratti dei consumatori, dalla direttiva n. 93/13/CEE (clausole abusive nei contratti stipulati con i consumatori) al d.lg. 206/2005 (codice del consumo), offrendo una visione giuridica ed economica della materia.		
Contenuto	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli articoli 1341, 1342 e 1370 C.C. 2. La direttiva n. 93/13/CEE ed il suo recepimento in Italia. 3. L'ambito di applicazione soggettivo: il professionista ed il consumatore. 4. L'ambito di applicazione oggettivo: le clausole non oggetto di trattativa; le clausole che non riproducono disposizioni di legge. 5. Le clausole vessatorie; il principio di trasparenza. 6. La nullità di protezione; le liste. 7. L'azione inibitoria. 8. L'azione di classe. 		
Bibliografia consigliata	<p>E. Minervini, Dei contratti del consumatore in generale, 3^a ed., Giappichelli Editore, Torino, 2014.</p> <p>È vivamente consigliata la consultazione di un codice civile aggiornato e corredato delle principali fonti normative, nonché del codice del consumo (d.lg. 206/2005 e successive modifiche).</p>		
Modalità di acquisizione delle competenze trasversali attraverso l'insegnamento	<ol style="list-style-type: none"> a. Capacità di risolvere problemi, ossia applicare in una situazione reale quanto appreso, individuando gli ambiti di conoscenze che meglio consentono di affrontarla: gli studenti frequentanti applicheranno all'analisi dei problemi giuridici e dei casi concreti concordati con il docente il metodo e le tecniche argomentative studiate. b. Analizzare e sintetizzare informazioni, ossia acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti: gli studenti frequentanti saranno invitati, in sede di seminario ed esercitazione, a cogliere e riassumere il senso di talune sentenze della giurisprudenza, a loro volta espressione di sintesi tra la descrizione dei fatti accaduti e le motivazioni della decisione. c. Formulare giudizi in autonomia, ossia interpretare le informazioni con senso critico e prendere decisioni conseguenti: gli studenti frequentanti dovranno prendere posizione sull'adeguatezza e ragionevolezza delle sentenze esaminate. d. Comunicare efficacemente, ossia trasmettere informazioni e idee in modo chiaro e formalmente corretto, esprimendole in termini adeguati rispetto agli interlocutori specialisti o non specialisti del settore: gli studenti frequentanti, nel corso di seminari ed esercitazioni, saranno invitati a interloquire con il docente sulle soluzioni adottate. e. Apprendere in maniera continuativa, ossia sapere riconoscere le proprie lacune e identificare strategie efficaci volte all'acquisizione di nuove conoscenze e competenze: agli studenti frequentanti sarà chiesto, nel corso di seminari ed esercitazioni, di intervenire e correggere i propri errori nelle attività di ricerca. f. Lavorare in gruppo: ossia coordinarsi con altre persone, anche di diverse culture e specializzazioni professionali, integrando le competenze: agli studenti che frequenteranno seminari ed esercitazioni sarà chiesto di formare un gruppo di lavoro per l'analisi e il commento di casi e sentenze. 		
Metodi di valutazione	Prova scritta	Eventuale prova di esonero Parziale	Colloquio orale

	No	No	Si
Composizione Commissione esame di profitto	Presidente Francesco Di Giovanni	Componenti Proff. Mauro Pennasilico, Salvatore Giuseppe Simone, Valeria Corriero; dott.sse Giuliana Caso, Alessandra De Mestria, Loretta Moramerco e Antonello Mariella.	
Modalità di valutazione del livello di apprendimento (voto finale, dichiarazione di idoneità)	Voto finale in trentesimi (da 18/30 a 30/30 e lode).		
Criteri di attribuzione del voto finale	Conoscenza degli istituti e capacità di argomentare e di comprenderne gli aspetti applicativi.		